

le porte di ogni contadino dove trovava il profu-
 go la sua misera casa con la più grande ospitalità.
 Nei momenti più gravi per noi Lei Reverendissimo
 non mancava e col suo coraggio interveniva ma
 andava persino a dritti de caldissime parole di
 conforto. Se oggi in questo ringraziamento ri-
 volto a Lei, può prendere parte anche il nostro
 Stefano, se è ancora in vita, è in gran parte per
 bontà merito suo: grazie al suo generoso
 intervento, alla sua paterna, costante, assis-
 tenza, offerta con tanta spontaneità in momen-
 ti così tristi. Basta ricordare il famoso nostro
 lamento di settembre.

Di abbia, quindi, Reverendissimo
 Don Stocco, tutta la nostra più sincera gra-
 titudine, dritti i vati migliori per Lei, di dda
 la nostra riconoscenza e dritti i nostri più
 miti ringraziamenti

devotissimo
 Stefano Rakower

Stefano RAKOWER
 CARLO GREDINGER
 ROMANO GREDINGER
 da CRACOVIA
 - POLONIA -

Fig. 98 e 98.1 - Prima e seconda parte della lettera Rakower-Gredinger a don Oddo Stocco

La lettera di ringraziamento di Stefano,

Carlo e Romano a Don Oddo stocco, riprodotta nel libro Mirabilis Humanitas (op.cit.)



certificato di riconoscimento dell'azione eroica e l'attestato rilasciato nel 2011 dallo

Yad Vashem, l'ente preposto alla memoria degli eroi e dei martiri dell'Olocausto, a Pierina Lessio ed Alfonso Gazzola



La medaglia che testimonia la
riconoscenza del popolo ebraico verso i Giusti



In questa foto, da sinistra: il primo è Kalman Gredinger, il terzo Abraham Gredinger, il quarto Shlomo Rakower. Fonte: database dei Giusti dello Yad Vashem, dal sito internamentoveneto.it

La signora Gabriella Gazzola aggiunge che la donna è Linka (Lina), moglie di Abraham(Romano), e che l'ultimo si chiamava Ernst Braun



La scheggia della bomba che sfiorò Pierina con il bimbo in braccio, conservata dalla figlia Gabriella.